

L'incontro



Sandoz, mobilità per 18 dall'estate

E sempre più vicino l'accordo per i 15 esuberanti che, con il cambio di produzione, si dovrebbero avere in Sandoz. «Dobbiamo definire ancora gli ultimi dettagli — spiega Osvaldo Angiolini, della Uiltec, al termine dell'incontro di ieri — ma la procedura di mobilità è stata articolata in modo condivisibile. Sono stati trovati gli incentivi e la copertura dei contributi figurativi fino a cinque anni di licenziamento. Direi che quindi ci siamo». La mobilità dovrebbe però riguardare alla fine 18 persone, almeno «secondo la ricognizione che ci ha presentato l'azienda. Ci hanno garantito che orari di lavoro e turnazione rimarranno invariate e questo a tutela dei lavoratori che rimangono in azienda». La procedura dovrebbe partire «a giugno, dopo il prossimo incontro che dovrebbe essere conclusivo». Qualche grattacapo in più lo potrebbe dare invece la questione connessa di Pulicenter, che è terzista per Sandoz. «Il contratto è stato prorogato fino al 2020 e questo è importante perché ci dà margini per la trattativa — ragiona ancora Angiolini — Ancora non c'è una quantificazione degli esuberanti: attendiamo l'incontro tra la direzione di Sandoz e Pulicenter».

A. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA